

Informativa alla clientela
Servizio di trasferimento dei servizi di pagamento del conto di
pagamento e/o di trasferimento del saldo disponibile
Ai sensi del Dlgs. 37/2017

Oggetto e caratteristiche principali del Servizio

Il servizio di trasferimento dei servizi di pagamento del conto di pagamento e/o di trasferimento del saldo disponibile (“Servizio”) è offerto a tutti i clienti **consumatori** che intendono aprire o che sono titolari di un conto di pagamento presso un Prestatore di Servizi di Pagamento (PSP).

Il cliente consumatore può chiedere il trasferimento da un conto di pagamento originario (“conto originario” intrattenuto presso il “PSP Originario”), ad un altro conto (“nuovo conto” intrattenuto presso il “PSP Nuovo”) di:

- ordini permanenti di bonifico (SCT - SEPA Credit Transfer) disposti dal conto originario;
- bonifici ricorrenti (SCT) in entrata sul conto originario;
- ordini di addebito diretto (SDD – SEPA Direct Debit Core, ordini di addebito relativi a rate di mutui e finanziamenti erogati dal PSP originario);
- saldo disponibile positivo del conto originario.

Il servizio è effettuato **senza oneri e spese per il consumatore** e si applica a condizione che:

- il conto originario e il nuovo conto siano nella stessa valuta
- il conto originario e il nuovo conto abbiano la medesima intestazione
- l’autorizzazione, che consente l’avvio della procedura di perfezionamento del Servizio, sia firmata da tutti gli intestatari del nuovo conto (che coincidono con gli intestatari del conto originario)
- il conto originario e il nuovo conto siano intrattenuti presso PSP situati nel territorio italiano.

Modalità della richiesta

Il consumatore che intenda avvalersi del Servizio deve compilare, sottoscrivere e consegnare al nuovo PSP apposito modulo di richiesta e autorizzazione **nel quale andranno indicate le informazioni necessarie per l’avvio della procedura** e che dovrà recare:

- i dati identificativi del richiedente (in caso di cointestazione andranno indicati i dati di tutti gli intestatari che dovranno coincidere con gli intestatari del conto originario)
- la data di efficacia del trasferimento
- gli ordini permanenti di bonifico disposti dal conto originario
- i bonifici permanenti in entrata ricevuti sul conto originario che il cliente identifichi come “ricorrenti” (qualora il cliente richiedesse al nuovo PSP di contattare i soggetti ordinanti, dovrà anche fornire tutte le informazioni necessarie perché tale servizio possa essere reso)
- gli ordini di addebito diretto dal conto originario
- la richiesta di trasferimento del saldo positivo del conto originario
- la richiesta di chiusura del conto originario (con trasferimento automatico dell’eventuale saldo positivo sul nuovo conto).

Il consumatore **può dare indicazione al PSP nuovo di attivare una o più delle funzioni sopra previste**, può chiedere il trasferimento di tutti i bonifici/addebiti diretti o solo di parte di essi (**cd. trasferimento parziale**).

Nel caso in cui il cliente richieda il trasferimento del saldo del conto originario senza l'estinzione dello stesso, il PSP originario regolerà eventuali operazioni a valere sul conto qualora vi siano fondi disponibili sufficienti nel rispetto di quanto previsto nel contratto quadro e che pertanto nessuna responsabilità ricadrà sul PSP originario nel caso in cui non sia possibile eseguire operazioni sul conto per mancanza di fondi a seguito dell'avvenuto trasferimento del saldo.

Tempistiche

La procedura si conclude nel termine massimo di **12 giorni lavorativi o nel diverso termine di efficacia indicato dal richiedente, purché successivo**. Tale termine potrebbe subire una dilazione nel caso in cui:

- il cliente non compili in maniera corretta e completa il modello di autorizzazione predisposto dal PSP Nuovo;
- ci siano adempimenti pendenti presso il PSP Originario (ad esempio perché il saldo è negativo o non è stata consegnata la documentazione richiesta o vi sono vincoli di tipo giudiziario).

Relativamente all'operatività sopra descritta, qualunque diverso riferimento contenuto in documenti, anche contrattuali, è da considerarsi superato da tutto quanto sopra riportato.

Se il trasferimento non è stato completato nel termine previsto il cliente consumatore ha diritto ad un indennizzo fisso ed automatico di 40 euro, più una maggiorazione per ogni giorno di ritardo, commisurata alle somme presenti sul conto originario.